

CORRIERE DELLA SERA

# BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE

- CIVIL WEEK
- CHI SIAMO
- COMITATO SCIENTIFICO
- DIALOGHI
- RICICLO DI CLASSE
- LAVORO DA MANUALE

Trump-Netanyahu sulla «fase due». Il piano del presidente Usa: totale controllo di Gaza. «Trasferimento permanente dei palestinesi»



## I «sorrisi» dei ComuniCiclabili: caccia alle bandiere gialle per i virtuosi delle due ruote

di Lorenza Cerbini

Il progetto promosso da Fiab per incentivare l'uso della bicicletta come modello di mobilità sostenibile. Le richieste delle amministrazioni devono essere inviate entro il 15 febbraio



Ascolta l'articolo 3 min i NEW

Si chiama **ComuniCiclabili**, il progetto promosso da **Fiab per incentivare l'uso della bicicletta** come modello di mobilità sostenibile. In questa ottava edizione, la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta si rivolge in particolare ai **Comuni del Sud Italia** per spronarli a intraprendere «azioni di miglioramento della viabilità urbana, della sicurezza stradale, della qualità della vita e del benessere nei centri abitati», dice Alessandro Tursi, presidente Fiab. L'iniziativa è duplice, da una parte **rivolta alle Istituzioni** per formare amministratori e tecnici (attraverso seminari e buone pratiche) che abbiamo a cuore un nuovo modello di viabilità urbana; dall'altra, **ai cittadini e ai turisti** per metterli a conoscenza delle realtà più idonee ad essere vissute



Gli auguri dei detenuti a papa Francesco

Gli «abitanti» del carcere di San Vittore a Milano hanno realizzato un video per gli 88 anni del Pontefice

Come riconoscere un Comune bike friendly? Dalla bandiera gialla Fiab con il simbolo bikesmile. Il progetto è aperto a tutti i Comuni d'Italia che abbiano messo in atto azioni per la mobilità in bicicletta, purché abbiano i requisiti minimi di ammissibilità (le candidature vanno presentate entro il 15 febbraio). Le Amministrazione che intendo partecipare dovranno compilare una scheda divisa in quattro sezioni: cicloturismo, infrastrutture urbane, governance e comunicazione-promozione. Al Comune è richiesto di registrarsi nell'area riservata del sito web (https://www.comuniciclabili.it/area\_riservata/). Quindi, dovrà allegare il versamento richiesto, foto, mappe, media kit, e quanto altro illustri il suo grado di ciclabilità.

L'attestato «ComuneCiclabile» verrà assegnato con il grado di ciclabilità ottenuto, da 1 a 5 Bike Smile e l'anno di riferimento. Cosa si intende per territorio aperto al cicloturismo? Un luogo dotato di infrastrutture dedicate ai ciclisti, con ciclovie e ciclofficine, con servizi di assistenza e noleggio, con guide e strutture ricettive attente alle esigenze dei pedalatori. In città in cui predomina l'uso dell'automobile, la bicicletta è uno strumento idoneo a restituire qualità ai centri abitati per un nuovo modello di mobilità. Una sfida che implica (anche) interventi sulle infrastrutture in una visione futuristica (e olistica) della città e che incidere sui comportamenti individuali e sullo stile di vita.

All'edizione 2024 di ComuniCiclabili hanno partecipato 180 enti. Aosta ha conquistato quattro Bikesmile (dai tre precedenti) confermandosi tra le città capoluogo più bike friendly. Tre «sorrisi» per Mondolfo (Pesaro Urbino) e Ascoli Piceno a testimonianza del forte impegno nel sostenere chi sceglie le due ruote. Al suo debutto nel network, Rocca San Giovanni (Chieti) ha ottenuto 4 bikesmile, ma il Comune gode del beneficio delle ciclovie dei Trabocchi che costeggia le coste di quella parte dell'Adriatico. Quest'anno sarà fondamentale concentrarci sulle città meridionali del Paese che pedalano a rilento rispetto ad altre realtà. Il supporto che vogliamo offrire non coinvolge solo la mobilità ma, ancor prima, la qualità della vita, lo sviluppo turistico e il contrasto alla desertificazione economica e demografica», ha detto Tursi.

Le tue notizie SCOPRI DI PIÙ

 <p><b>MOTORI</b> Il traffico di lusso di Montecarlo: spunta anche Sinner su una...</p>	 <p><b>ECONOMIA</b> Aga Khan, non solo Costa Smeralda: un impero tra Svizzera e...</p>	 <p><b>MODA</b> Dua Lipa presto sposa: tutto sul suo anello di fidanzamento esibito s...</p>
--	---	--

5 febbraio 2025 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta



CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «Buone Notizie - L'impresa del bene» nasce insieme al nuovo settimanale del Corriere della Sera. Un'avventura che affrontiamo con grande entusiasmo, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. Leggi tutto »

LA CREW

 **PAOLA D'AMICO**  
Nata nel 1961 a Milano, sono laureata in Musicologia e ho cominciato a fare la giornalista al Giorno prima di approdare al Corriere della Sera. Mi sono occupata di sanità, cronaca e per diversi anni ho curato la pagina La città degli animali. Dal 1995 sono volontaria di un'associazione che si occupa di pazienti ematologici.

 **DAVIDE GORNI**  
Nato a Mantova, classe 1959, conclusi gli studi universitari in Lingue a Verona, è stato assunto a metà anni 80 alla Gazzetta di Mantova, per passare nel 1993 alla Voce di Mantova come caposervizio e nel 1999 alla Nuova Cronaca di Mantova. Nel 2000 è arrivato al Corriere della Sera, prima alla Redazione Lombardia e poi alla Cronaca di Milano, dove è stato caposervizio e in seguito vice caporedattore con responsabilità dell'online Milano/Lombardia.

 **ROSSELLA VERGA**  
Sono nata a Milano nel 1965, sono laureata in Scienze politiche e ho iniziato a fare la giornalista a 21 anni, prima al Giorno e dal 2000 al Corriere. Mi sono occupata soprattutto di cronaca e di politica. Ho raccontato la vita della città ma anche le storie di tante persone. Ho tre figli. Mi piace suonare il piano e amo viaggiare.